

comunicato

## Esorcisti contro il film su padre Amorth

**ECCLESIA**

21\_03\_2023

**Fabrizio  
Cannone**



Chi sa che papa Francesco è il pontefice che ha parlato più volte del diavolo negli ultimi due secoli? Chi sa poi che, in pieno XXI secolo, esiste a Roma un'Associazione internazionale esorcisti (Aie), fondata nel 1990, riconosciuta dalla Chiesa e dallo Stato, con centinaia di sacerdoti membri, che vivono sparsi nel mondo intero? Chi sa infine che prima di essere un genere cinematografico piuttosto battuto, la figura dell'esorcista è

contemplata dal diritto canonico, come quella di un sacerdote delegato dal vescovo che deve essere «ornato di pietà, scienza, prudenza e integrità di vita» (can. 1172§2)?

**Ebbene, uno dei più grandi esorcisti della storia recente è stato padre Gabriele Amorth** (1925-2016), la cui vita, intensa e sempre in guerra, era perfetta per un film. Don Gabriele infatti fu giovane partigiano con il nome in codice di *Alberto*, ottenendo la Croce di guerra al valor militare. Poi fu legato alla nascente Dc e a Giorgio La Pira. Infine divenne un importante teologo (conservatore), autore di *best seller* e seguitissimo speaker di *Radio Maria*. Ma soprattutto fu un immenso esorcista e avversario del Maligno.

**Ora la sua avventura umana e spirituale sta per uscire davvero nelle sale italiane**, con il titolo di *L'esorcista del papa*. Si tratta di una produzione americana, diretta da Julius Avery, che ha per protagonista il grande Russel Crowe. Il quale, dopo l'immortale interpretazione del *Gladiatore*, si mette ora nei panni di un prete piuttosto speciale.

**Gli esorcisti italiani però non hanno gradito** ed hanno appena emesso **un severo comunicato** con cui demonizzano il film e, se la loro interpretazione è giusta, non si può che approvarla. In effetti, dopo il celebre film *L'esorcista* (1973) è ormai una moda cinematografica di sapore hollywoodiano quella di mettere in scena il diavolo, nei modi più disparati e perfino benevoli e seducenti. Così da far apparire il "principe di questo mondo", come lo chiama Gesù, o troppo potente, quasi come fosse un invincibile dio del male. O al contrario come un amico degli uomini, mal compreso dai bigotti delle varie religioni.

**Secondo gli esorcisti, il film dedicato al loro grande confratello, mostra «la sua qualità da cinema splatter**, vero e proprio sotto-genere del cinema horror». E questo per tanti motivi. Anzitutto non convince Russel Crowe, perché «il noto attore di Hollywood non ricorda affatto nell'aspetto, ma soprattutto nei modi, il profilo umano e sacerdotale di Don Amorth». E non è facile, certo, mettersi nei panni di un prete che ogni giorno litigava con Satana. Il film si ispirerebbe ai libri del sacerdote, ma secondo i teologi, lo fa «troppo liberamente».

**Nel clima poi di ecclesiofobia contemporanea, la Chiesa viene «rappresentata da un papa altrettanto poco credibile»**, interpretato da Franco Nero. Gli ambienti vaticani, e questo è un classico almeno dal *Codice da Vinci* di Dan Brown (2003), sono «dipinti con la solita collaudata gamma di tinte chiaroscurali». Per dare un che di macabro non solo all'esorcismo, ma in fondo alla vita religiosa e spirituale nel suo

insieme. Secondo l'Aie, e qui l'accusa è quasi da scomunica, si vuole insinuare «nel pubblico il solito dubbio: chi è il vero nemico? Il diavolo o il potere ecclesiastico?».

**Bisogna capire, certo, gli scopi anzitutto utilitaristici** della produzione (*pecunia non olet*). Specie per gli effetti speciali giudicati fuorvianti e surreali dai sacerdoti. Ma è anche vero che bisognerebbe avere più rispetto dell'istituzione ecclesiastica e dei suoi riti, come lo si avrebbe – anche per paura di censure social – verso ebraismo, islam, buddisti e minoranze religiose varie.

**«Il risultato finale», conclude l'Aie, «è di infondere la convinzione che l'esorcismo sia un fenomeno abnorme, mostruoso e pauroso».** E che in qualche modo il diavolo abbia la meglio. Ma questo è «l'esatto contrario di ciò che si verifica nel contesto dell'esorcismo celebrato nella Chiesa».